

Delibazione (giudizio di) - sentenze in materia matrimoniale - emesse da tribunali ecclesiastici - Domanda di delibazione proposta da uno dei due coniugi - Giudizio ecclesiastico di nullità introdotto dall'altro coniuge - Possibilità per quest'ultimo di eccepire la convivenza ultratriennale ostativa alla delibazione - Sussistenza - Fondamento.

In tema di matrimonio concordatario, la proposizione della domanda di nullità del matrimonio davanti al tribunale ecclesiastico da parte di un coniuge non esclude la possibilità per quest'ultimo di eccepire, nel giudizio di delibazione introdotto dall'altro, l'intervenuta convivenza triennale, preclusiva del riconoscimento della sentenza canonica di nullità, poiché i due processi si collocano su piani diversi e non è possibile desumere dal solo fatto che la parte abbia introdotto il giudizio di nullità del matrimonio concordatario la volontà di ottenere anche la produzione di effetti giuridici nell'ordinamento italiano della relativa sentenza.

Corte di Cassazione, Sez. 1 - , Ordinanza n. 20864 del 21/07/2021 (Rv. 661969 - 01)

Riferimenti normativi: Cod_Proc_Civ_art_167

Corte

Cassazione

20864

2021